



Comune di Campiglia Marittima

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER ADEGUAMENTO AL PIANO REGIONALE CAVE

RAPPORTO DEL GARANTE PER L'INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE

La sottoscritta Luciana Grandi, quale garante dell'informazione e della partecipazione, nominata contestualmente all'Avvio del procedimento "Variante al Regolamento Urbanistico per adeguamento al Piano Regionale Cave" con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 08.06.2023, e responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e partecipazione, riassume di seguito le iniziative intraprese e quelle che saranno intraprese conformemente al programma contenuto nell'atto di avvio al procedimento sopra citato, coerentemente con il comma 3 lettera e) dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014.

Il Programma delle attività di informazione e di partecipazione (PAIP) della Variante è redatto ai sensi della LR n. 65 del 10.11.2014 art. 17 comma 3 lettera e). Tale documento indica le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente atto di governo del territorio, come individuate dall'Amministrazione procedente, nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017.

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Il Garante dell'informazione e della partecipazione è stato nominato contestualmente alla delibera di avvio del procedimento di Variante. La figura nominata per questo ruolo sviluppa e attua il programma delle attività di informazione e partecipazione descritto in precedenza, d'intesa con il Responsabile del procedimento.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Il Programma della Attività di Informazione e di Partecipazione mira a:

1. allargare la platea dei soggetti informati sulle politiche urbanistiche e territoriali in corso di definizione
2. attivare i soggetti coinvolti, in qualità di portatori di interessi e di conoscenze contestuali, al fine di raccogliere contributi conoscitivi utili alla definizione delle scelte urbanistiche e territoriali in corso di definizione.

Il Programma delle attività pertanto è rivolto a tutti i soggetti interessati, ma alcune delle attività previste sono dedicate in modo specifico e prevalente a precisi destinatari:

- Incontri pubblici e attività di coinvolgimento della cittadinanza
- Avviso pubblico per i soggetti interessati all'attività estrattiva

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Come previsto dalla LR 65/2014 all'art. 17 comma 3 lettera e) nel presente paragrafo si illustra il programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale. Il DPGR 4/R/2017 e le linee guida sui livelli partecipativi approvate con DGR n. 1112/2017 prevedono livelli minimi partecipativi uniformi per tutti gli atti di governo del territorio.

PREMESSE

La Variante all'Oggetto si relaziona con i seguenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica:

- il **Piano Strutturale d'Area** dei Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26.03.2007;
- il **Regolamento Urbanistico d'Area** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20.06.2011 e pubblicato sul BURT n. 34 del 24.08.2011, con decorrenza da tale data della vigenza delle previsioni quinquennali, così come previsto dagli artt. 2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione.
- il **Piano Strutturale Intercomunale** (Variante Generale al Piano Strutturale d'Area), dei Comuni di Campiglia M.ma e Piombino, adottato rispettivamente con Deliberazioni di Consiglio Comunale n.27 del 26/03/2021 e n. 31 del 09/04/2021, divenute esecutive ai sensi di legge, pubblicato sul BURT n. 18 parte II del 5/05/2021. Rispettivamente con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 5 del 20/01/2023 e n.9 del 24/02/2023 i Comuni di Piombino e Campiglia M.ma hanno provveduto all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e contributi pervenuti. **E' in corso la conferenza paesaggistica;**
- il **Piano Operativo** comunale, il cui procedimento è stato avviato con Del. C.C. n. 28 del 26/03/2021 ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e degli artt. 20 e 21 della Disciplina di PIT/PPR.

In attesa del complessivo ciclo di revisione degli strumenti di pianificazione ed urbanistica, l'Amministrazione Comunale, sia a scala sovracomunale che locale, ha impartito al Settore 3 Assetto del Territorio del Comune di Campiglia M.ma l'indirizzo prioritario di predisporre le opportune varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di esclusivo interesse locale necessarie a sostenere alcuni comparti fondamentali.

Si cita in tal senso, per la sua pertinenza con il presente procedimento, la Variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico in adeguamento al **Piano delle Attività Estrattive, di recupero delle aree scavate e riutilizzo dei residui recuperabili (P.A.E.R.P.) della Provincia di Livorno**, definitivamente approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 103/2017.

Successivamente, la Regione Toscana ha approvato il **Piano Regionale Cave** (PRC) con D.C.R.T. n. 47 del 21 luglio 2020, pubblicato sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020.

Il PRC è lo strumento di pianificazione territoriale, parte del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) di cui all'art. 88 della LRT n.65/2014, con il quale la Regione persegue le finalità di tutela, valorizzazione, utilizzo dei materiali di cava in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile, privilegiando il riuso dei materiali assimilabili.

Ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di PRC i Comuni devono adeguare:

- a. il Piano Strutturale entro due anni dalla sua entrata in vigore;
- b. il Piano Operativo nel successivo anno dall'adeguamento del Piano Strutturale.

Per quanto relativo al punto a) il Piano Strutturale Intercomunale è stato redatto in conformità alle disposizioni del Piano Regionale Cave come rappresentato e documentato nell'elaborato denominato "**Doc.6 Adeguamento al Piano Regionale Cave – Aspetti paesaggistici e territoriali**" e suo allegato denominato "**Doc.6a - Adeguamento al Piano Regionale Cave – Analisi e Ricognizione Geologica**", aggiornati ed implementati a seguito dello specifico contributo della Regione Toscana, per i quali è stato già acquisito parere preliminare con esito positivo del Settore regionale competente con nota prot. Comune di Piombino n. 27484 del 18/07/2022.

Tenuto conto del differimento delle tempistiche di approvazione del Piano Operativo, l'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire sul vigente Regolamento Urbanistico, adeguandolo alle disposizioni del PRC, anticipando dunque il Piano Operativo per quanto attinente alla materia delle attività estrattive.

Inquadramento e contenuti della variante

L'Amministrazione Comunale con **Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 08/06/2023** ha promosso l'avvio del procedimento di variante al vigente Regolamento Urbanistico per l'adeguamento alle disposizioni del Piano Regionale Cave, in conformità all'art. 17 della LRT n.65/2014 e, contestualmente, l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. n. 30/2015.

Il PRC individua nel territorio del Comune di Campiglia Marittima i seguenti giacimenti:

- **Giacimento di Monte Valerio** (cod. 09049002005001), calcari e calcari dolomitici per costruzioni;
- **Giacimento di Monte Calvi** (cod. 09049002004001), calcari e calcari dolomitici per usi industriali.

La variante in oggetto è finalizzata a:

1. recepire nel RU le previsioni di PRC che sono divenute efficaci dopo i termini di adeguamento del PSI, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera a) della Disciplina di PRC, e attualmente in fase di conformazione al PIT/PPR;
2. recepire le prescrizioni derivanti dagli approfondimenti geologici e di VAS-VINCA;
3. recepire le "Prescrizioni e misure preventive" individuate dal PSI in fase di adeguamento al PRC.

Gli obiettivi che la Variante in oggetto si pone sono dettagliati nella Relazione del responsabile del procedimento, arch. Annalisa Giorgetti. Per il raggiungimento di detti obiettivi il RU deve recepire, oltre alla Disciplina del PRC e alle prescrizioni derivanti dagli approfondimenti geologici e di VAS-VINCA, anche le "Prescrizioni e misure preventive" individuate dal PSI in fase di adeguamento al PRC.

La medesima Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 08/06/2023, ha dato avvio anche al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. n. 30/2015.

La proposta di Variante al Regolamento Urbanistico finalizzata all'adeguamento al Piano Regionale Cave è compiutamente definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati costitutivi:

- DOC. 1. Relazione tecnica
- DOC. 2 Estratti delle norme tecniche di attuazione e delle tavole stato vigente e stato variato
- VAS.01 Rapporto Ambientale di VAS
- VAS.02 Sintesi non tecnica
- VAS.03 Valutazione di incidenza (Screening)
- Indagini geologiche:
- Relazione geologica e cartografie allegate
- 1) G00_INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO
- 2) G01_CARTA GEOLOGICA
- 3) G02_CARTA GEOLOGICO-TECNICA
- 4) G03_CARTA GEOMORFOLOGICA
- 5) G04_CARTA IDROGEOLOGICA
- 6) G05_CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOLOGICA
- 7) G06_CARTA DELLA PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONI
-

L'illustrazione della Proposta di Variante al Regolamento Urbanistico di cui si tratta è stata inserita all'ordine del giorno della IV° Commissione Consiliare, competente nella materia del governo del territorio, convocata per il 14.11.2023, alla presenza del Responsabile del Procedimento e del Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Di seguito si indica l'articolazione per fasi delle attività programmate, calendarizzate e pubblicate a cura del "Garante per l'informazione e la partecipazione":

Nella fase di avvio del procedimento sono state svolte le seguenti azioni:

- "creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano e il costante aggiornamento delle attività in itinere" (art.3 lett. b Allegato A DGR n. 1112/2017),
- pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una "sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso" (art.3 lett. a Allegato A DGR n. 1112/2017),
- trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti con nota Prot. n. 13621 del 15/06/2023 da parte del Responsabile del Procedimento che ha provveduto a richiedere ai suddetti soggetti un contributo tecnico/conoscitivo utile ad implementare il quadro conoscitivo disponibile ai sensi art.17 L.R. 65/2014 ed alla definizione del Rapporto Ambientale di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, integrato con lo studio finalizzato alla valutazione di incidenza. I contributi istruttori pervenuti durante la fase di scoping (avvio del procedimento) sono stati inviati da:
 - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare;
 - Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Logistica e Cave;
 - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione impatto ambientale Valutazione ambientale strategica;
 - Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
 - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico;
 - Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici;
 - Regione Toscana – Direzione Urbanistica – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;
 - Snam Rete Gas S.p.A.;
 - Terna spa;
 - Azienda USL Toscana nord ovest – Dipartimento di Prevenzione Sede di Cecina;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria.
 - Autorità Idrica Toscana.

- E' stato redatto un comunicato stampa di informazione relativo all'avvio del procedimento, sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione pubblicato nella pagina del garante, sul portale istituzionale e sulle principali testate cartacee e on line locali.

Fase di redazione del piano:

- Sono stati analizzati i contributi sopra indicati, pervenuti al Comune, coerenti con gli obiettivi del Piano, e ne ha recepito i contenuti nella documentazione costituente la Variante. In allegato al rapporto Ambientale e allo studio di incidenza è allegata la Sintesi non tecnica che illustra con linguaggio non specialistico i contenuti della variante e del rapporto ambientale per facilitare l'informazione e la partecipazione del pubblico.

- Sono stati redatti un comunicato stampa informativo sulla convocazione della commissione consiliare e uno sulla convocazione del consiglio comunale con all'ordine del giorno l'adozione della Variante in oggetto.
- Sono state attivate specifiche consultazioni preliminari con le società esercenti le attività estrattive invitandole a presentare eventuali proposte finalizzate alla definizione della perimetrazione delle aree a destinazione estrattiva, nonché, per quanto relativo al comprensorio intercomunale del giacimento di Monte Calvi, a presentare proposte finalizzate all'attuazione degli obiettivi di produzione, nel limite massimo fissato dal Piano Regionale Cave, quest'ultima specifica consultazione è stata necessaria al fine dell'accordo con il Comune di san Vincenzo ai sensi dell'art. 11 della L.R. 35/2015.

Sono in programma:

Fase post-adozione:

- Aggiornamento della pagina del garante sul Sito del comune relativa alla documentazione adottata
- predisposizione sulla pagina del garante SUL sito del Comune di una sezione dedicata alle modalità di presentazione delle osservazioni nonché su tutte le iniziative pertinenti al procedimento.
- presentazione pubblica del piano adottato
- comunicato stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione
- notizia dell'avvenuta adozione ai soggetti competenti in materia ambientale nonché a Regione e Provincia

Fase post-approvazione

- pubblicazione online della documentazione di piano
- comunicato stampa sui contenuti del piano

Il presente programma potrà subire eventuali modifiche ed implementazioni in ragione di eventuali esigenze procedurali.

Campiglia Marittima, 13 novembre 2023

la Garante per l'informazione e la partecipazione

Luciana Grandi

